

Proposta di distribuzione di parte della riserva “utili portati a nuovo”: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il consolidamento patrimoniale della Società - correlato al positivo andamento finanziario e reddituale verificatosi nei precedenti esercizi ed ulteriormente rafforzatosi nel corso del 2014, come si evince dalle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2014 che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 15 aprile 2015 - consente di proporre la distribuzione di una parte della riserva “utili portati a nuovo”.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2014 (rettificato per tenere conto della proposta di destinazione dell'utile che sarà sottoposta all'approvazione della citata Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2015) è pari a circa 1.715 milioni di euro e risulta inclusivo di un importo rilevante, pari a circa 1.588 milioni di euro, relativo agli “utili portati a nuovo”.

La proposta in esame – analogamente al piano di acquisto di azioni proprie - si inquadra nell'ambito della politica della Società volta a consolidare/incrementare i benefici per gli Azionisti, senza – peraltro – pregiudicare i programmi di sviluppo.

In dettaglio, la proposta consiste nella distribuzione - quale “dividendo straordinario” - di una parte della riserva “utili portati a nuovo” per un ammontare pari ad euro 0,25 per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data della “record date”, determinata ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D.lgs. n. 58/98, escluse dal computo le azioni in portafoglio a quella data.

Le azioni aventi diritto agli utili risultano, ad oggi, pari a n. 83.698.504; tale numero di azioni potrà subire variazioni a seguito di acquisti e/o alienazioni di azioni proprie effettuate nel lasso temporale intercorrente tra la data odierna e quella della “record date”. Qualora la consistenza delle azioni proprie rimanesse immutata fino alla summenzionata data, l'importo da prelevare dalla riserva “utili portati a

nuovo" ammonterebbe quindi a circa 21 milioni di euro.

Sulla base delle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A., tali riserve potranno essere poste in pagamento con decorrenza dal 27 maggio 2015 (e, pertanto, le azioni sarebbero quotate ex-distribuzione riserve dalla data del 25 maggio 2015). La legittimazione al pagamento delle citate riserve sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 26 maggio 2015 ("record date").

In merito al trattamento fiscale, la distribuzione delle riserve si intende a valere sugli utili di esercizio formati in data successiva al 31 dicembre 2007 (la Società, peraltro, dispone anche di riserve formatesi con utili di esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 di importo superiore all'ammontare delle riserve di cui si propone la distribuzione).

Alla luce di quanto sopra riportato Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria,

- preso atto della "Relazione del Consiglio d'Amministrazione" e delle proposte ivi contenute,
- preso atto delle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. in merito alle date relative al pagamento degli utili

DELIBERA

1. di distribuire una parte della riserva "utili portati a nuovo" per un ammontare pari ad euro 0,25 per ciascuna delle azioni in circolazione alla data della "record date", determinata ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D.lgs. n. 58/98, escluse dal computo le azioni in portafoglio a quella data;
2. di porre in pagamento tale riserva con decorrenza dal 27 maggio 2015 (e,

pertanto, le azioni saranno quotate ex-distribuzione riserve dalla data del 25 maggio 2015, contro stacco della cedola n. 41); la legittimazione al pagamento delle citate riserve sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 26 maggio 2015 ("record date").

3. di conferire all'Amministratore Delegato ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione."

Tortona 5 marzo 2015

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)